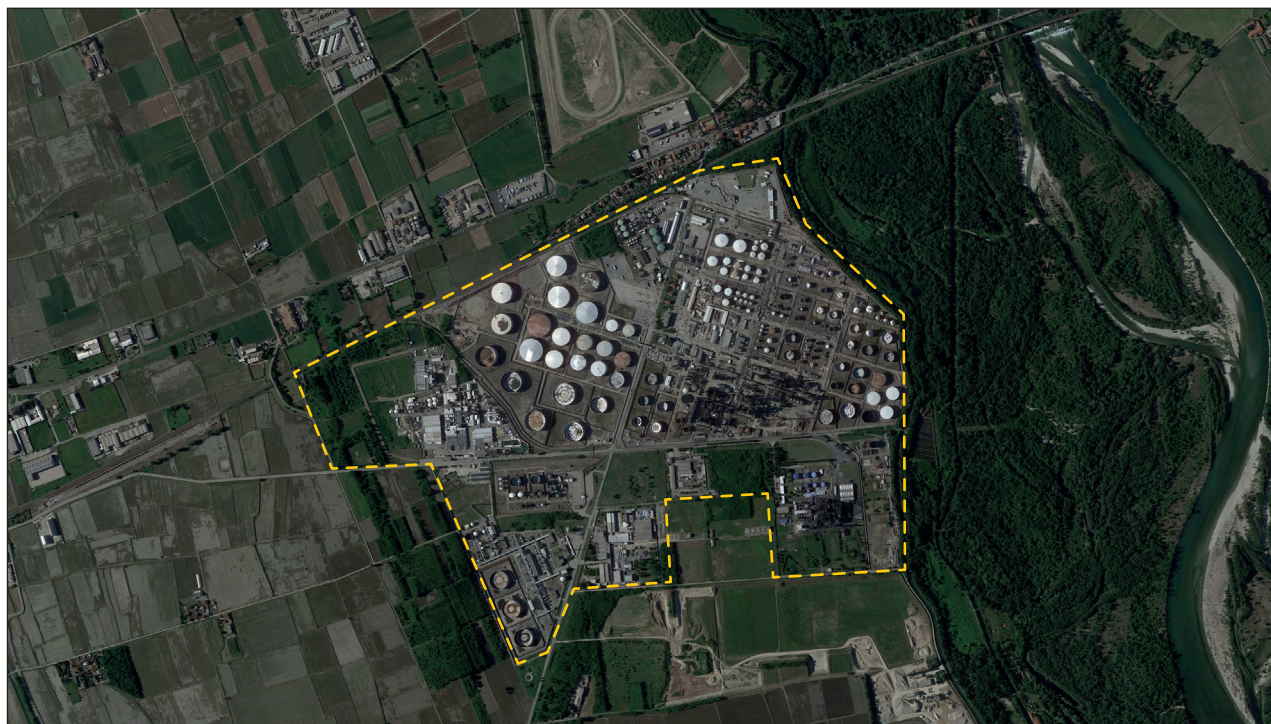


PROCEDURE OPERATIVE

3.8.1

RISCHIO INCIDENTE RILEVANTE

Polo industriale di San Martino - Comuni di Trecate e Cerano

Fase operativa **ALLARME**

Il polo industriale di S. Martino è iscritto in un rettangolo avente base di circa 2 Km e altezza di circa 1,6 Km ed è situato a 2 km in direzione Est della periferia di Trecate e a 2 km in direzione Nord dalla periferia di Cerano. All'interno sono localizzate 10 industrie a rischio.

COLUMBIAN CARBON EUROPA S.r.l.

(n.d.r.: Birla Carbon Italy S.r.l. - Aditya Birla)
Coord.: 45°26'06.1"N 8°47'40.9"E
Produzione nero di carbonio per applicazioni nell'industria della gomma e delle materie plastiche.

EIGENMANN & VERONELLI S.p.A.

Coord.: 45°25'58.5"N 8°47'09.4"E -
Produzione di specialità chimiche che trovano applicazione nell'industria della gomma, al tessile ecc.

ENI S.p.A. - Divisione E & P

Coord.: 45°25'58.2"N 8°46'52.4"E
Trattamento degli idrocarburi provenienti da pozzi petroliferi dei campi di Villafortuna e Trecate.

ESSECO S.r.l.

Produzione di anidride solforosa.

LIQUIGAS S.p.A.

Deposito, imbottigliamento e spedizione di gas di petrolio liquefatto (GPL) sfuso e in bombole.

MAC DERMID ITALIANA S.r.l.

Coord.: 45°26'02.3"N 8°47'08.3"E
Ricerca, sviluppo, produzione, commercializzazione di prodotti chimici specialistici per l'industria galvanica.

SARPOM S.p.A.

Coord.: 45°26'25.2"N 8°47'16.3"E
Impianto di distillazione o raffinazione del petrolio greggio o dei prodotti petroliferi.

TAMOIL PETROLI S.p.A.

Coord.: 45°26'38.4"N 8°47'15.1"E
Ricezione, stoccaggio e spedizione di materie prime costituite da Benzina e Gasolio.

TI-GAS S.p.A.

Coord.: 45°26'38.4"N 8°46'32.6"E
Deposito, travaso, imbottigliamento e distribuzione di GPL, deposito e commercializzazione di gasolio, olio combustibile e kerosene.

TOTALERG S.p.A. (n.d.r.: Italiana Petroli S.p.A.)

Coord.: 45°26'36.4"N 8°47'20.7"E
Ricezione, stoccaggio e trasporto e commercializzazione di prodotti petroliferi finiti provenienti dalla raffineria della SARPOM S.p.A.

PROCEDURE OPERATIVE 3.8.1 INCIDENTE RILEVANTE - Polo Industriale di San Martino

Estratto con modifiche dal Piano di emergenza esterno (art. 21 del Decreto Legislativo 26 giugno 2015)
Area ad elevata concentrazione di stabilimenti di S. Martino - Comune di Trecate (Edizione 2016)

Scenario incidentale

Incidenti con impatto sull'esterno dello stabilimento ipotizzati e valutati nell'Analisi di Rischio

- 1 **Scenario T – Rilascio di sostanza tossica**
- 2 **Scenario E – Rilascio energia**
Barica (esplosione); termica stazionaria (incendio jet-fire);
termica variabile (bleve); termica istantanea (flash-fire)
- 3 **Scenario N – Rilascio di sostanza tossica per l'ambiente**

Livelli di pericolo

- 1 **Attenzione di polo ed allo stabilimento TI-GAS**
Eventi, quali rilasci tossici e/o energetici molto contenuti, i cui effetti benché non coinvolgano gli stabilimenti limitrofi, possono essere comunque percepiti dagli stessi e/o dalla popolazione dando luogo ad allarmismi o preoccupazioni. Questo livello non attiva il Piano di emergenza esterno di polo.
- 2 **Preallarme di polo ed allo stabilimento TI-GAS**
Rilasci tossici e/o energetici e/o pericolosi per l'ambiente i cui effetti verificatisi e/o attesi sono contenuti nell'ambito del singolo stabilimento o possono coinvolgere anche stabilimenti limitrofi, ma risultano prevedibilmente contenuti entro l'area di polo o entro lo stabilimento nel caso TI-GAS. Rientra nel livello di preallarme anche il caso di sversamento di sostanze tossiche per l'ambiente acquatico per le implicazioni di Protezione Civile (monitoraggio e informazione popolazione) che comporta il possibile inquinamento della falda idrica.
- 3 **Allarme di polo ed allo stabilimento TI-GAS**
Scenari incidentali particolarmente rilevanti comportanti l'interessamento di aree esterne al Polo Industriale o allo stabilimento nel caso TI-GAS e il potenziale coinvolgimento della popolazione. In questo caso è prevista la gestione della crisi mediante specifiche procedure di intervento e soccorso (distinte per il polo e lo stabilimento TI-GAS).

Livelli di allerta

- 1 **Attenzione di polo**
Comporta la necessità di attivare una procedura informativa da parte del gestore nei confronti dei soggetti individuati nel Piano di emergenza esterno di polo ma non lo attiva.
- 2 **Preallarme di polo**
Corrisponde ad un evento di natura energetica/tossica importante e/o con conseguenze sulle matrici ambientali, con impatto all'interno o anche all'esterno dello stabilimento, ma prevedibilmente entro l'area di polo, e che richiede l'intervento degli enti coinvolti nella gestione dell'emergenza secondo le procedure previste per tale livello di allerta.
- 3 **Allarme di polo**
Corrisponde a un evento di natura energetica/tossica, con impatto prevedibilmente all'esterno dell'area di polo e che richiede l'intervento di tutti gli enti coinvolti nella gestione dell'emergenza secondo le procedure previste per tale livello di allerta. In particolare, l'emergenza è generalizzata a livello dell'intero Polo industriale, compreso lo stabilimento TI-GAS. Nel caso allarme derivi dallo stabilimento TI-GAS si applicheranno le procedure operative specifiche che, in relazione alla collocazione esterna all'area di polo, non avrebbero interazioni con gli altri stabilimenti ricompresi nell'area di polo.

PROCEDURE OPERATIVE 3.8.1 INCIDENTE RILEVANTE - Polo Industriale di San Martino

SINDACO

Al verificarsi dell'emergenza in ambito del territorio comunale, è responsabile:

- 1 dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dalla struttura di protezione civile;
- 2 dello svolgimento dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- 3 del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione, assicurando il costante aggiornamento del flusso di informazioni alle strutture sovracomunali;

e pertanto, valutata la situazione in corso e le conseguenti attività da intraprendere in stretto accordo con la Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Novara (nel rispetto di quanto definito nel Piano di Emergenza Esterno – PEE), dispone l'attuazione di tutte o di parte delle seguenti attività, vigilandone lo svolgimento:

- 1 immediata **dichiarazione** dell'attivazione comunale della fase operativa di **Attenzione, Preallarme** o di **Allarme** alle strutture sovracomunali (a seconda che la Prefettura abbia dichiarato lo Stato di attenzione, preallarme o di allarme);
- 2 in caso di **STATO DI ATTENZIONE DI POLO**:
 - eventuale **informazione alla popolazione**, d'intesa con la Prefettura, utile a evitare allarmismi e preoccupazioni dei cittadini (vd. scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di incidente rilevante**);
- 3 in caso di **STATO DI PREALLARME DI POLO**:
 - **attivazione** della Polizia Locale per la gestione della viabilità e per l'informazione alla popolazione e alle attività produttive limitrofe, per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora (vd. scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di incidente rilevante**);
 - **informazione** ed eventuale **attivazione** dei componenti dell'UCC;
 - eventuale **attivazione** del COC e convocazione dell'UCC (vd. modello **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
 - immediata **informazione alla popolazione**, d'intesa con la Prefettura (vd. scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di incidente rilevante**);
 - eventuale **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
 - eventuale **turnazione** in H24 del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
 - **verifica** della disponibilità e della funzionalità delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**);
 - eventuale **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC;

PROCEDURE OPERATIVE 3.8.1 INCIDENTE RILEVANTE - Polo Industriale di San Martino

4 in caso di **STATO DI ALLARME DI POLO**:

- **attivazione**, su eventuale disposizione del Prefetto, della SOI del COM;
- **attivazione** delle funzioni Assistenza alla popolazione, sanità e scuole e Amministrativa, mass media e informazione presso il CCS della Prefettura;
- **attivazione** della Polizia Locale:
 - per la predisposizione dei posti di controllo del traffico secondo il piano interforze della Questura;
 - per l'informazione alla popolazione e alle attività produttive limitrofe, per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora (vd. scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di incidente rilevante**);
- **attivazione** dei componenti dell'UCC;
- **attivazione** del COC e convocazione dell'UCC (vd. modello **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- immediata **informazione alla popolazione**, d'intesa con la Prefettura, comunicando le misure di protezione da far adottare per ridurre le conseguenze (vd. scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di incidente rilevante**);
- **attivazione** del volontariato di protezione civile (vd. modulo **Attivazione volontariato**);
- **turnazione** in H24 del personale dipendente del Comune per assicurare continuità nelle attività di protezione civile;
- **adozione** di provvedimenti contingibili e urgenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica, anche sulla base delle valutazioni formulate dall'UCC;
- immediata **risposta** in termini di primi soccorsi e salvaguardia alla popolazione e, in particolare:
 - concorso nel soccorso tecnico urgente e sanitario, segnalando al DTS e al DSS il luogo di ammassamento dei mezzi di soccorso esterno all'area di rischio;
 - concorso nella messa in sicurezza dell'area, raccordandosi con le FFO, l'ARPA, l'ASL, il Gestore dello stabilimento e gli Enti gestori dei servizi essenziali, ecc.;
 - chiusure della viabilità con deviazione del traffico su percorsi alternativi, raccordandosi con i Comuni limitrofi;
 - misure interdittive volte a garantire l'accesso e l'intervento dei mezzi di soccorso (a es. sgombero strade; interruzione energia elettrica, ecc.);
 - eventuale immediata attuazione di misure di evacuazione da stabili e fabbricati della popolazione maggiormente esposta;
 - attività di monitoraggio sull'evoluzione dell'evento, per la quale si esigono rapporti periodici urgenti da parte dei VVF, dell'ARPA, dell'ASL, ecc.;
- **impiego** delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

PROCEDURE OPERATIVE 3.8.1 INCIDENTE RILEVANTE - Polo Industriale di San Martino

AREA COORDINAMENTO E LOGISTICA

Coordinamento (Comune di Trecate)

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

Mantenendo il contatto con il Sindaco:

- 1 **assume** eventualmente il ruolo di referente del proprio Comune presso la SOI;
- 2 **registra** la segnalazione sul **Diario comunicazioni/segnalazioni** e **informa** tempestivamente sulla fase operativa del Piano che risulta essere di **Attenzione**, **Preallarme** o di **Allarme**:
 - i membri dell'UCC, comunicando l'accaduto e l'eventuale attivazione del COC;
 - la Prefettura - UTG di Novara e il Gestore dello stabilimento, per conoscere l'entità e i possibili sviluppi dell'evento e per coordinare gli interventi in modo congiunto;
- 3 **predisporre** copia delle schede procedurali da utilizzarsi in SOC;
- 4 **coordina** le attività dell'UCC;
- 5 **assegna** agli operatori attivati le segnalazioni giunte in Comune per la risoluzione delle situazioni d'emergenza segnalate;
- 6 **coordina**, a diretto contatto con il Sindaco, i rapporti con le componenti operative (VVF, FFO, 118, ecc.), tecniche (Prefettura - UTG di Novara, Provincia di Novara, Regione Piemonte, ecc.) e scientifiche (ARPA, ASL, CNR, ecc.), coinvolte nel fronteggiare l'emergenza;
- 7 **coordina** le attività di sorveglianza e di intervento sul territorio, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Strutture operative;
- 8 **coordina** la predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Strutture operative e Assistenza;
- 9 **richiede** alla funzione Assistenza i dati demografici delle aree maggiormente colpite dall'evento in corso, al fine di definire il numero di persone coinvolte nell'evento, raccordandosi con la funzione Strutture operative;
- 10 **cura** l'attuazione delle attività disposte dal Sindaco.

Negli orari d'ufficio sarà supportato dal personale dipendente in servizio.

PROCEDURE OPERATIVE 3.8.1 INCIDENTE RILEVANTE - Polo Industriale di San Martino

Volontariato (Comuni di Trecate e Cerano)

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** la procedura formale di attivazione del volontariato di protezione civile per svolgere interventi sul territorio comunale, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 2 **informa** i volontari impegnati in interventi sul territorio che le attività svolte in prossimità delle aree colpite e sulla viabilità in genere, devono essere coordinate sul posto dal personale preposto alla pubblica sicurezza e/o al soccorso tecnico urgente e sanitario (PL, FFO, DTS, DSS, ecc.);
- 3 **mantiene** il raccordo in continuo con il livello COM per la disponibilità di risorse umane e strumentali del volontariato sovracomunale, raccordandosi con funzione Coordinamento;
- 4 **gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di intervento e di sorveglianza in condizioni di sicurezza nelle situazioni critiche sul territorio per informare dell'interdizione agli accessi all'interno delle aree colpite o esposte (vd. Modulo **Ricognizioni**), raccordandosi con la funzione Strutture operative;
- 5 **gestisce** il supporto all'Amministrazione comunale nelle attività di trasferimento della cittadinanza dalle aree in crisi e di assistenza della stessa presso le aree di emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati, raccordandosi le funzioni Assistenza e Strutture operative;
- 6 **supporta** la funzione Logistica nella gestione dei materiali e i mezzi occorrenti in dotazione o in uso al volontariato di protezione civile;
- 7 **supporta** la funzione Servizi essenziali nelle attività di rilevamento e di censimento dei danni a infrastrutture, edifici e servizi essenziali;
- 8 **supporta** la funzione Servizi essenziali nelle attività di verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità delle infrastrutture e degli edifici danneggiati;
- 9 **gestisce** la funzionalità dei sistemi di comunicazione alternativa.

Logistica (Comune di Trecate)

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **gestisce** le risorse strumentali di proprietà comunale (magazzini, automezzi, macchine operatrici, treni, ecc.) utilizzati durante gli interventi di protezione civile;
- 2 **reperisce** i materiali e i mezzi utilizzati dal volontariato di protezione civile, raccordandosi con la funzione Volontariato;
- 3 **gestisce** persone e/o imprese necessarie alla risoluzione dei problemi causati dall'evento, raccordandosi con la funzione Amministrativa per eventuali indicazioni o supporto nelle attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 4 **gestisce** le aree di emergenza (aree di ammassamento soccorritori e risorse e atterraggio elicotteri – ZAE) (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

PROCEDURE OPERATIVE 3.8.1 INCIDENTE RILEVANTE - Polo Industriale di San Martino

Servizi essenziali, monitoraggi e censimento danni (Comune di Trecate)

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **segnala** guasti e interventi agli Enti gestori dei servizi essenziali, seguendone le attività di ripristino per garantire la funzionalità e la continuità delle erogazioni;
- 2 **partecipa** alle attività di sorveglianza delle situazioni critiche sul territorio, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 3 **reperisce** dati e informazioni inerenti alla pianificazione territoriale, comprese quelle riguardanti la progettazione delle infrastrutture, utili ai fini della gestione dell'emergenza;
- 4 **attiva** una verifica speditiva della stabilità e dell'agibilità:
 - di infrastrutture e di edifici pubblici danneggiati;
 - di infrastrutture e di edifici privati danneggiati;
- 5 **cura** il rilevamento e il censimento dei danni (vd. modulo **Censimento danni**) di:
 - persone, beni e di edifici privati;
 - infrastrutture e di servizi essenziali;
 - opere di interesse storico, archivistico, artistico e culturale;
 - attività produttive, commerciali, agricole e di allevamento;
- 6 **censisce** i dati delle attività lavorative, produttive e commerciali utili per una prima ricostruzione del quadro complessivo dei danni;
- 7 **evidenzia** gli interventi urgenti per la minimizzazione delle situazioni di pericolo.

PROCEDURE OPERATIVE 3.8.1 INCIDENTE RILEVANTE - Polo Industriale di San Martino

Strutture operative, viabilità e presidi territoriali (Comuni di Trecate e Cerano)

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

1 in caso di **STATO DI PREALLARME DI POLO**:

- attivazione dei cancelli stradali:
 - posizionamento transenna n. 1 e cartellonistica deviazione stradale, strada Moneta - intersezione strada Terzi Pontini;
- informazione alla popolazione e alle attività produttive limitrofe per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora (vd. scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di incidente rilevante**);

2 in caso di **STATO DI ALLARME DI POLO**:

- attivazione dei cancelli stradali (**Comune di Trecate**):
 - posizionamento transenna n. 1 e cartellonistica deviazione stradale, strada Moneta - intersezione strada Terzi Pontini;
 - posizionamento transenna n. 2 e cartellonistica deviazione stradale, SP11/r – intersezione via Bellaria e via Verra;
 - posizionamento transenna n. 3 e cartellonistica deviazione stradale, SP11/r – intersezione via Montagna, angolo via Nova;
 - posizionamento transenna n. 4 e cartellonistica deviazione stradale, Corso Roma – intersezione SP4 IV tronco;
 - posizionamento transenna n. 5 e cartellonistica deviazione stradale, SP4 IV tronco – intersezione via Cascina Pozzaccio;
 - posizionamento transenna n. 6 e cartellonistica deviazione stradale, SP4 IV tronco – intersezione via Mezzano;
 - posizionamento transenna n. 9 e cartellonistica deviazione stradale, SP11/r – intersezione via Montagna, in direzione elisoccorso di via San Cassiano;
 - posizionamento transenna n. 9bis e cartellonistica deviazione stradale, via San Cassiano – intersezione via Montagna;
- attivazione dei cancelli stradali (**Comune di Cerano**):
 - posizionamento transenna n. 7 e cartellonistica deviazione stradale, via Mulino Vecchio - intersezione strada della Brughiera di Sopra che porta alla cava Elmit (Presenza di sbarra chiusa e di una da chiudere);
 - posizionamento transenna n. 8 e cartellonistica deviazione stradale, via Mulino Vecchio - intersezione strada vicinale di fronte alla ditta 'PCN del civico n. 84, in direzione 'Cascina dell'Oblio';
 - posizionamento transenna n. 10 e cartellonistica deviazione stradale, via Mulino Vecchio presso Bar Venezia;
- informazione alla popolazione e alle attività produttive limitrofe per mezzo di radiomobili dotate di apparato di diffusione sonora (vd. scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di incidente rilevante**);

3 **concorre** alla gestione operativa degli interventi di soccorso, raccordandosi con le strutture operative intervenute (VVF, FFO, ecc.);**4** **gestisce** le limitazioni del traffico nelle aree colpite o a rischio attraverso la predisposizione di cancelli presidiati e della viabilità alternativa raccordandosi eventualmente con i Comuni limitrofi;**5** **coordina** sul territorio le squadre miste composte da personale dipendente e da personale volontario per la gestione delle attività di informazione nella gestione delle limitazioni del traffico e nel presidio del territorio colpito, raccordandosi con la funzione Coordinamento;**6** **collabora** alla predisposizione degli atti necessari a gestire l'eventuale evacuazione della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Assistenza;**7** **cura** la gestione dei trasporti necessari al trasferimento della popolazione colpita verso le aree di emergenza, raccordandosi con le funzioni Volontariato e Assistenza (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**).

PROCEDURE OPERATIVE 3.8.1 INCIDENTE RILEVANTE - Polo Industriale di San Martino

AREA AMMINISTRATIVA E ASSISTENZA

Assistenza alla popolazione, sanità e scuole (Comune di Trecate)

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **partecipa** alla gestione del soccorso sanitario, veterinario e del servizio di assistenza sociale, raccordandosi tempestivamente con le strutture sanitarie e assistenziali preposte alla gestione dell'emergenza (118, ASL, ecc.);
- 2 **collabora** nelle attività di predisposizione degli atti necessari a gestire evacuazioni della popolazione maggiormente esposta all'evento, raccordandosi con le funzioni Coordinamento e Strutture operative;
- 3 **gestisce** l'assistenza alla cittadinanza in difficoltà per mancanza di alloggi, alimenti e servizi essenziali;
- 4 in caso di **STATO DI PREALLARME POLO**, **verifica** della disponibilità e della funzionalità delle aree di emergenza indicate nel Piano (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**);
- 5 in caso di **STATO DI ALLARME POLO**, **gestisce** le aree di emergenza (aree di attesa della popolazione e aree di accoglienza - aree e centri di assistenza alla popolazione), mantenendo i contatti con i referenti che hanno in uso le aree individuate come aree di emergenza, occupandosi anche della logistica evacuati e raccordandosi con la funzione Volontariato e Strutture operative per il censimento e il trasferimento della popolazione colpita (vd. scheda **Gestione aree di emergenza**);
- 6 **redige** gli atti necessari per la messa a disposizione di immobili, aree, alimenti e quanto necessario per garantire l'assistenza alla cittadinanza colpita, raccordandosi con la funzione Amministrativa per una supervisione degli aspetti amministrativi e finanziari.

Amministrativa, mass media e informazione (Comuni di Trecate e Cerano)

Ufficio di appartenenza: Data e ora di inizio servizio:

Cognome e nome: Data e ora di fine servizio:

- 1 **riceve, registra e trasmette** le segnalazioni d'emergenza alla funzione Coordinamento (vd. modulo **Diario comunicazioni/segnalazioni**);
- 2 **comunica** agli enti sovraordinati l'apertura del COC, trasmettendone la relativa ordinanza sindacale (vd. modelli **Nota attivazione centro operativo comunale** e **Ordinanza sindacale di attivazione del centro operativo comunale**);
- 3 **cura** la gestione dell'informazione alla cittadinanza raccordandosi con la funzione Coordinamento (vd. scheda **Procedura di informazione alla popolazione in caso di incidente rilevante**);
- 4 **cura** la gestione delle comunicazioni ufficiali e dei rapporti con i mass media, raccordandosi con la funzione Coordinamento;
- 5 **supporta** le attività amministrative necessarie per la gestione dell'emergenza;
- 6 **coordina** le attività finanziarie necessarie per la gestione dell'emergenza.